



Comune di  
**MONTECORVINO ROVELLA**

(Provincia di SALERNO)  
*Città dell'Astronomia e della Musica*

AREA TECNICA

Prot. n. 6516/2011 del 13/04/2011

**Osservazioni al Piano Territoriale  
di Coordinamento Provinciale  
ai sensi dell'art.20 comma 5 della Legge Regionale n.16/2004**

*Montecorvino Rovella 13/04/2011*

**II RESPONSABILE AREA TECNICA  
(Ing. Paolo Carrafiello)**

---

**84096 Montecorvino Rovella (SA)**

Piazza Padre Beato Giovanni da Montecorvino (tel.: 089 8021611 - fax: 089 808233 - P. IVA: 00554740654)  
sito web: [www.comune.montecorvinorovella.sa.it](http://www.comune.montecorvinorovella.sa.it)



Comune di  
**MONTECORVINO ROVELLA**

(Provincia di SALERNO)  
*Città dell'Astronomia e della Musica*

AREA TECNICA

## Premessa

La Provincia di Salerno con deliberazioni di giunta n.479 del 27.12.2010 e n.28 del 31.1.2011 ha adottato la proposta di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi dell'art.20 della L.R. n.16/2004.

L'avviso di deposito degli elaborati di piano è stato pubblicato il 14 marzo 2011 sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.17.

Ai sensi dell'articolo 20 comma 5 della Legge Regionale n.16/2004, gli enti locali e le organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico-professionali e sindacali di livello provinciale possono presentare osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

Il Comune di Montecorvino Rovella è dotato di Programma di Fabbricazione e attualmente è in corso la procedura di nuova pianificazione territoriale ed urbanistica nel rispetto della L.R. 16/2004.

La presente relazione riferisce alle risultanze dello studio della proposta di PTCP, per cui nello spirito di fattiva collaborazione tra enti si ritiene opportuno formulare le seguenti osservazioni.

**1) Osservazione n. 01 alla Proposta di Piano del PTCP di Salerno, in relazione agli artt. 83, 84 e 115 delle NTA.**

La definizione di *aree agricole periurbane* contenuta negli artt. 83, 84 e 115 delle Norme Tecniche di Attuazione dell'attuale Proposta di Piano del PTCP di Salerno, richiede necessari chiarimenti e precisazioni in ordine alla conseguente operatività di tali zone nell'ambito delle indicazioni normative contenute nel Titolo II "Partizione del Territorio".



Comune di  
**MONTECORVINO ROVELLA**

(Provincia di SALERNO)  
*Città dell'Astronomia e della Musica*

AREA TECNICA

In particolare, all'art. 83, per aree periurbane s'intendono *"le aree agricole o prevalentemente agricole contigue agli aggregati urbani e collocate tra la zona urbana e la zona agricola"*; tale definizione, senza rimandare specificamente alla discrezionalità dei PUC nel definirne la perimetrazione, sembra interessare indiscriminatamente tutte quelle delicate aree di frangia urbana che definiscono la transizione tra città consolidata e le aree agricole.

Sono aree cioè, dove è fisiologica l'espansione urbana, poiché in continuità con i tessuti già edificati e consolidati; sono aree spesso parzialmente edificate dove generalmente le densità territoriali sono inferiori ad 1,5 mc/mq, rientrando così nella fattispecie delle aree C (quelle cioè destinate a nuovi complessi insediativi), secondo la definizione dell'art.2 del DM. 1444/69.

Laddove a tali aree, secondo l'art. 83 delle citate NTA della Proposta di Piano, viene indiscriminatamente attribuita la funzione di *"evitare la saldatura dei preesistenti centri abitati mediante la tutela delle attività agricole, gli elementi della naturalità e di paesaggio"*, ovvero, così come specificato al comma 2 dello stesso articolo, viene prescritto ai PUC di perimetrare le aree periurbane (*"agricole o prevalentemente agricole"*) integralmente come *"zona agricola"*, in modo da inibirne ogni trasformazione, appare una prescrizione di difficile attuazione, che potrebbe causare effetti opposti alle intenzioni, legittime e condivisibili, di tutela dell'ambiente e del paesaggio espresse dal PTCP.

Vediamo perché.

Collocare le aree di espansione (aree C) dei piani urbanistici a ridosso delle aree già urbanizzate, in particolare nei piccoli centri o nei comuni che hanno un esteso patrimonio di aree agricole e di pregio ambientale, vuol dire limitare il consumo di suolo.



Comune di  
**MONTECORVINO ROVELLA**

(Provincia di SALERNO)  
*Città dell'Astronomia e della Musica*

AREA TECNICA

Infatti densificare a ridosso in aree urbane già consolidate vuol dire utilizzare le reti di infrastrutture esistenti, nonché di concentrare ed accentrare servizi e attrezzature, limitando i fenomeni di dispersione/diffusione urbana con i conseguenti danni che tale principio insediativo, procura al territorio (rincontrabile in gran parte della letteratura esistente in materia).

Pertanto l'individuazione da parte dei PUC di *aree agricole periurbane* finalizzate ad evitare la saldatura tra i centri abitati, a favorire la connessione ecologica e ad ospitare spazi aperti e attrezzature appare molto corretta, ma non può essere indiscriminatamente generalizzata a tutte le aree a bassa densità poste tra aree urbane e aree agricole.

Ciò rischia di produrre la proliferazione di urbanizzazioni diffuse a bassa densità estensivamente nelle aree agricole, nel momento in cui - appunto - sia inibita la collocazione di aree di nuova edificazione a ridosso dei centri urbani esistenti.

E' infatti usuale che, in base al calcolo del dimensionamento di un PUC, si renda necessario prevedere nuove aree di espansione: l'esclusione indiscriminata di tutte le *aree periurbane*, per come definite e normate dagli artt. 83, 84 e 115, renderebbe necessario l'utilizzo di aree libere lontane dai centri urbani, incidendo negativamente sulla qualità dei paesaggi e sulla loro tutela.

**Si CHIEDE** di riformulare tali articoli richiedendo esplicitamente di delegare ai PUC l'azione di identificare *aree agricole periurbane* da destinare alla funzione di filtro tra città consolidata e campagna, in modo da evitare la saldatura dei preesistenti centri abitati, con la finalità di tutelare la produzione agricola, gli elementi di naturalità e le valenze paesaggistiche, di valorizzare le funzioni ricreative e per il tempo libero, con l'intento principale di inibire "trasformazioni ed utilizzazioni improprie suscettibili di indurre fenomeni di degrado ambientale".



Comune di  
**MONTECORVINO ROVELLA**

(Provincia di SALERNO)  
*Città dell'Astronomia e della Musica*

AREA TECNICA

**2) Osservazione n. 02 alla Proposta di Piano del PTCP di Salerno, in relazione all'art. 2 delle NTA.**

Le scale adottate per la rappresentazione dei tematismi induce elementi di perplessità sulla esatta definizione planimetrica delle indicazioni dettate dal PTCP.

Considerando che i piani urbanistici comunali constano di analisi e di rappresentazioni dei tematismi di studio e di progetto di maggiore dettaglio,

**Si CHIEDE** di inserire al punto b dell'art. 2 delle norme di attuazione:

"Gli strumenti di pianificazione comunale possono rettificare le delimitazioni grafiche contenute negli elaborati cartografici contenuti nel presente Piano, per portarle a coincidere con suddivisioni reali rilevabili sul terreno. Ovvero su elaborati grafici a scala maggiore. Le predette rettifiche, non costituendo difformità tra lo strumento comunale ed il presente Piano, non costituiscono varianti allo stesso".

**3) Osservazione n. 03 alla Proposta di Piano del PTCP di Salerno, in relazione alla Parte III delle NTA.**

Dalle Norme di Attuazione non si evincono in maniera univoca le modalità di redazione dei Piani Urbanistici Comunali. Nella "Parte III. Criteri e obiettivi per la pianificazione comunale", infatti, non pare chiaramente indicato il contenuto normativo della parte strutturale e di quella programmatica (ripartizione non esplicitamente richiamata dalla Legge Regionale Urbanistica), né viene determinata con chiarezza la sequenzialità tra le disposizioni della parte programmatica e gli Atti di programmazione degli interventi (art. 25 L.R. 16/2004). In particolare non è chiaro se la determinazione degli "indici edilizi" sia demandata agli Atti di Programmazione ovvero al PUC, e non risulta chiaro il collegamento di tale previsione con il dimensionamento del Piano.

**SI CHIEDE** di precisare modalità e forme di interazione normativa tra Parte Strutturale, Parte Programmatica e Atti di Programmazione degli Interventi, specificandone, nel



Comune di  
**MONTECORVINO ROVELLA**

(Provincia di SALERNO)  
*Città dell'Astronomia e della Musica*

AREA TECNICA

caso, gli elaborati specifici per ciascuna parte e la relativa scala di rappresentazione ammissibile, anche alla luce della Delibera di G.R. n. 52 del 14/02/2011 "Comuni fino a 15.00 abitanti, Individuazione degli elaborati da allegare alla proposta di piano urbanistico comunale (Puc)".

4) Osservazione n. 04 alla Proposta di Piano del PTCP di Salerno, in relazione alla "Serie 3. 1° Interventi infrastrutturali e per la rete della mobilità", delle NTA.

SI CHIEDE di inserire tra "gli interventi infrastrutturali da realizzare prioritariamente", individuati nelle Nta in "Serie 3. 1° Interventi infrastrutturali e per la rete della mobilità", la nuova strada tra le frazioni di S.Martino e Macchia, nonché il prolungamento della stessa verso il Comune di Montecorvino Pugliano, al fine di facilitare il collegamento stradale con il nuovo svincolo autostradale di Pontecagnano Sud; tali assi viari sono già definiti nel Documento Preliminare deliberato dal Comune di Montecorvino Rovella nel marzo 2011 e allegato al Rapporto di Scoping già trasmesso alla Regione Campania in data 11/03/2011 con prot. 204985.

5) Osservazione n. 05 alla Proposta di Piano del PTCP di Salerno, in relazione alla parte analitica.

SI CHIEDE di provvedere all'aggiornamento e all'integrazione delle tavole di analisi. Per il Comune di Montecorvino Rovella non sono correttamente riportati gli attuali centri di grande distribuzione commerciale (in fase di realizzazione o esistenti), né le aree produttive (esistenti e in fase di realizzazione).

**II RESPONSABILE AREA TECNICA**  
**(Ing. Paolo Carrafiello)**